



La Segreteria Nazionale

www.siap-polizia.org

G8: Siap, "inopportuna targa commemorativa davanti a caserma Bolzaneto" Tiani al capo della Polizia, "scelta provocatoria, trovare soluzione condivisa"

La posizione del SIAP nelle dichiarazioni del Segretario Generale

**G8: Siap, 'inopportuna targa commemorativa davanti a caserma Bolzaneto'
Tiani al capo della Polizia, 'scelta provocatoria, trovare soluzione condivisa'**



"Dopo più di vent'anni da quel tragico maledetto G8 genovese, che purtroppo sarà per sempre ricordato per la gravità di quel corto circuito istituzionale che travolse l'immagine democratica delle forze dell'ordine, mi chiedo quale sia l'opportunità di creare un simbolo istituzionale a orologeria davanti alla Caserma Nino Bixio che accoglie da sempre il 6° Reparto Mobile di Bolzaneto. Sono davvero sorpreso e sconcertato di fronte ad una scelta politica che, da

quanto abbiamo appreso non sarebbe stata nemmeno minimamente annunciata da parte del Comune di Genova al Prefetto ed al Questore di Genova, responsabili dell'ordine e la sicurezza pubblica sul territorio provinciale". Così in una nota il segretario nazionale del Siap (Sindacato italiano appartenenti Polizia) Roberto Traverso. "L'odore acre del G8 del 2001 mi resterà per sempre nella mente e negli occhi, e so perfettamente qual'è stato il costo enorme che pagarono da subito ingiustamente i poliziotti genovesi che lavoravano presso il 6° Reparto Mobile di Genova Bolzaneto che, come è stato reiteratamente dimostrato, non ebbero nulla a che fare con i gravissimi ed inaccettabili comportamenti e reati che si consumarono dentro quella caserma. Tutti sanno - prosegue Traverso - a partire da quei politici del Municipio della Valpolcevera, che hanno deliberato all'unanimità di apporre una targa commemorativa sul muro o di fronte alla Caserma Nino Bixio di Bolzaneto, che il precedente Capo della Polizia Franco Gabrielli si è ripetutamente scusato per quello che accadde a Genova nel 2001, anche se come noto non c'era solo la Polizia di Stato in servizio in quei giorni, in particolare proprio all'interno di quella caserma". "Sconcertato, anche di fronte al momento in cui ci si ricorda che debba esistere una memoria visto che si è aspettato più di vent'anni, mentre fortunatamente chi indossa la divisa della Polizia di Stato, proprio a causa di quei drammatici giorni, ha dimostrato con i fatti che la Polizia di Stato affonda le proprie radici nei principi democratici dettati dalla nostra Costituzione. Giustissimo ricordare per sempre eventi che non dovranno mai più ripetersi ma non in modo così pericolosamente strumentale, legittimando per il



futuro il susseguirsi di manifestazioni pubbliche di fronte a quella caserma, segnando indelebilmente un luogo di lavoro dove oggi, ogni giorno, centinaia di poliziotti entrano per iniziare il proprio turno di lavoro per garantire la sicurezza dei cittadini genovesi" spiega.

G8: Siap, 'inopportuna targa commemorativa davanti a caserma Bolzaneto' (2)

"Per questo il Segretario Generale Nazionale del Siap Giuseppe Tiani, in data odierna ha scritto al Capo della Polizia, Prefetto Giannini, una lettera con la quale gli ha chiesto d'intervenire con estrema decisione istituzionale affinché si possa trovare una soluzione condivisa ma netta rispetto al luogo dove, chi governa quel territorio, vorrà apporre la targa, ovvero sicuramente non nelle vicinanze della caserma che accoglie il 6° Reparto Mobile di Genova Bolzaneto. Un brutto e preoccupante segnale della politica locale nei confronti della nostra categoria che purtroppo sembrerebbe fare emergere la mancanza d'interesse al dialogo con i poliziotti genovesi che ogni giorno lavorano sul territorio per garantire la sicurezza dei cittadini. Istituzioni locali intraprendenti che approfittano dell'atteggiamento dei vertici della nostra Amministrazione (locale) che negli ultimi anni purtroppo dimostra di subire troppo passivamente le scelte a volte bislacche di chi governa il territorio". "In questi ultimi 21 anni la ferita del G8 genovese è stata rimarginata con sofferenza anche grazie ad una obiettiva visione interna di fatti gravissimi i cui effetti, pur lasciando un un doloroso segno, sono serviti a rafforzare gli indiscussi valori democratici che da sempre hanno contraddistinto la Polizia di Stato. Per questo - si legge nella lettera inviata al capo della Polizia - troviamo inaccettabile quanto abbiamo appreso dai media locali genovesi in merito alla delibera approvata dal Municipio Valpolcevera del Comune di Genova con la quale è stata decisa l'apposizione di una targa commemorativa sul muro o di fronte alla Caserma Nino Bixio di Genova Bolzaneto che ospita da sempre il 6° Reparto Mobile della Polizia di Stato di Genova con su scritto "G8 2001 - perchè tutto questo non accada mai più". "Una scelta a dir poco provocatoria che riteniamo debba essere immediatamente rivalutata, non tanto per l'aspetto commemorativo di un evento tragico che giustamente non dovrà mai più ripetersi ma per aver voluto apporre la targa proprio sul muro di fronte alla caserma, legittimando per il futuro il susseguirsi di strumentali celebrazioni alla memoria, segnando indelebilmente un luogo di lavoro dove ogni giorno centinaia di poliziotti entrano per iniziare il proprio turno di lavoro per garantire la sicurezza dei cittadini genovesi. Per questo Signor Capo della Polizia - prosegue la lettera - Le chiedo d'intervenire con estrema decisione istituzionale affinché si possa trovare una soluzione condivisa ma netta rispetto al luogo dove, chi governa quel territorio, vorrà apporre la targa, ovvero sicuramente non nelle vicinanze dalla caserma che accoglie il 6° Reparto Mobile di Genova Bolzaneto" conclude Tiani.

Roma, 13 Febbraio 2022